Al termine di una indagine che durava da mesi

Paestum: arrestato l'ex sindaco per il massacro della costa

Si tratta del socialista Pasquale Marino alla guida della città sino all'agosto scorso - L'accusa è di interesse privato e attentato al patrimonio ambientale

SALERNO — L'altra sera è stato tratto in arresto Pasquale Marino ex sindaco socialista di Capaccio: l'ordine di cattura firmato dal dottor Michelangelo Russo, sostituto procuratore della Repubblica de. tribunale di Salerno, parla di interesse privato in atto d'ufficio e attentato al patrimonio ambientale. Questi sarebbero stati compiuti dall'ex sindaco del PSI nei mesi tra l'agosto '78 e l'agosto '79. Pasquale Marino all'epoca dirigeva una giunta composta da PSI, PSDI, PRI e sinistra indipendente.

Chiusasi, dunque, la prima fase dell'indagine sul sacco edilizio della zona di Paestum con una quarantina di comunicazioni giudiziarie giunte a consiglieri comunali di tutti i partiti eccetto il PCI, si chiude ora la seconda fase dell'inchiesta con l'arresto dell'ex sindaco Marino.

La procura della Repubblica di Salerno, però, al termine di un lungo e meticoloso lavoro condotto nell'arco di 8 mesi dal sostituto procuratore Michelangelo Russo, sta ora per dare inizio ad una terza fase delle indagini. L'arresto del socialista Pasquale Marino è frutto di un lungo lavoro di ricerca tra le licenze (ne sono state sequestrate 1.600) e le concessioni compiuto dal sostituto procuratore che dirige le indagini e dai carabinieri.

Concessioni senza date, licenze anomale, veri e propri «favori» costituiscono la massa delle accuse che vengono rivolte ai responsabili della politica amministrativa di Capaccio. Il sacco edilizio di Paestum, la distruzione di un patrimonio ambientale e monumentale dell'intera zona costituiscono la responsabilità gravissima degli amministratori, socialisti, socialdemocratici, democristiani, repubblicani che nei prossimi mesi compariranno in tribunale appena conclusa l'indagine.

Ma al terzo piano del tribunale di Salerno, ove hanno sede gli uffici della Procura della Repubblica, non c'è grande soddisfazione... E' evidente — questo il discorso ricorrente tra i magistrati più avanzati del tribunale di Salerno — che aver tratto in arresto uno dei responsabili, tra l'altro non il solo né il più colpevole di tutti, non può essere motivo di «gioia».

Tra Salerno e Agropoli — continuano questi magistrati — la litoranea è stata distrutta, la pineta devastata, e tutto ciò è successo senza che né la Regione né la Soprintendenza ai beni ambientali e monumentali intervenissero. Quindi le responsabilità di quanto è successo a Paestum in questi anni sono da cercare anche oltre le mura del municipio di Capaccio. E di questo alla Procura della Repubblica ne sono coscienti.

Fabrizio Feo

Dietro la pretestuosa polemica Grazzanise o Lago Patria

Regione confusionaria aeroporto in pericolo

Ieri convegno con la partecipazione del presidente della Regione, Cirillo, del compagno Geremicca, assessore al Comune e del vice presidente della Provincia Russo - Intanto i fondi disponibili vanno sparendo

La recente sentenza della Corte dei Conti che ha praticamente bloccato l'iter per la realizzazione del nuovo aeroporto internazionale a Lago Patria ha riacceso una vecchia polemica.

Dove costruire lo scalo? A Grazzanise, secondo un'indicazione dell'ente autonomo Volturno? O a Lago Patria, così come indicato nel progetto? E pensare che tra una località e l'altra ci sono solo 8 chilometri di distanza: per un aereo pochi centesimi di secondo! L'occasione per riparlarne l'ha data ieri sera il Cesin, che ha organizzato un dibattito all'emeroteca Tucci a cui sono intervenuti il presidente della giunta regionale Cirillo; il compagno Geremicca, parlamentare e assessore alla programmazione del Comune e il vicepresidente della amministrazione provinciale, Vincenzo Russo. Ha fatto da moderatore il giornalista Augusto Muojo.

Fortunatamente il confronto non è caduto nel tranello sotteso agli interrogativi accennati. Non ci si è divisi, insomma, tra chi è contro e chi è per la realizzazione a Lagopatria, anche perché, nel frattempo, i fondi disponibili si vanno sempre più riducendo e nella legge finanziaria per Napoli c'è ben poco. L'intervento di Cirillo, ad esempio, è stato una continua frecciata alle posizioni del PSI, che recentemente — con una interrogazione del capogruppo regionale — ha difeso la scelta di Grazzanise.

«L'importante — ha detto il presidente della Giunta — è fare il nuovo aeroporto». Lo ha sostenuto anche il vice-presidente della Provincia. Naturalmente Cirillo ha criticato la sentenza della Corte dei Conti: a suo avviso, infatti, se sono sorti dubbi sulla giustezza della localizzazione a Lago Patria è solo perché all'organismo competente non sono stati presentati tutti i documenti che giustificano quella scelta. «Sarebbe interessante — ha continuato Cirillo — sapere chi ha nascosto quelle carte...».

Si è creata, così, una sorta di clima da «giallo» ed è toccato al compagno Geremicca il compito di riportare la discussione, come si dice, con i piedi per terra. Dietro la decisione della Corte dei Conti, ha detto in sostanza, si nasconde un problema non marginale. Tutto, insomma, sarebbe stato più facile e non ci sarebbero stati alibi se la giunta regionale avesse definito un piano di assetto territoriale, un programma in cui ogni scelta fosse funzionale allo sviluppo. A questo punto non sarebbe neanche nata la polemica su dove localizzare l'aeroporto.

«Questa vicenda — ha detto Geremicca — è la ennesima conferma che la programmazione non è affatto una perdita di tempo. E' quando essa manca, viceversa, che le cose si prolungano fino all'inverosimile...». Un commento condiviso — ed è indicativo per l'esplicita critica che ne deriva all'operato della giunta regionale — anche dal democristiano Tesorone, intervenuto nel dibattito. A questo punto — ha concluso Geremicca — non resta che presentare tutta la documentazione scientifica necessaria perché la realizzazione dell'aeroporto non sia più rinviata».

«Non giova certo alla nostra battaglia — ha detto infatti il compagno Diego Del Rio — il fatto che all'ultimo congresso la DC abbia votato un documento in cui si chiedono finanziamenti solo per gli aeroporti di Milano e Roma, mentre non si parla affatto di quello napoletano».

Da parte sua, inoltre, il compagno Malagoli ha sollecitato un riesame definitivo, nelle sedi opportune, di tutta la complessa vicenda. Ed ha contemporaneamente richiamato l'attenzione sullo scalo di Capodichino, che ormai versa in condizioni allarmanti. Alle iniziali ed implicite bordate di Cirillo ha poi risposto il socialista Di Donato.

Anche lui ha sottolineato le pesanti responsabilità della giunta regionale (perché non ha provveduto al piano di assetto del territorio?; perché non motivato come doveva la scelta di *Lago Patria?*) ma ha concluso dicendo che «ormai la questione della localizzazione non può essere quella decisiva: bisogna piuttosto svolgere seri accertamenti perché si faccia finalmente il nuovo aeroporto internazionale.

CASERTA - Conferenza stampa per la Siemens

Flm e Consiglio di fabbrica denunciano l'attacco padronale

CASERTA — Stavolta niente «guardia bassa» da parte del sindacato e del consiglio di fabbrica della Sit-Siemens. L'ennesimo colpo — le 11 denunce ad altrettanti delegati sindacali fatte partire dalla magistratura sammaritana su ennesime imbeccate della azienda — trova un sindacato tutt'altro che remissivo.

«Il disegno è chiaro — ha affermato Reccia, segretario provinciale della FLM al termine della conferenza stampa indetta assieme al consiglio di fabbrica e svoltasi ieri — si vuole impedire alla classe operaia di assumere nella nostra provincia il ruolo di direzione che le spetta. Ebbene noi non staremo con le mani in mano». E l'offensiva non sarà solo di stampo classico (intensificare la lotta con la partecipazione dei lavoratori), ma di respiro più ampio. Non più, quindi, la rituale assemblea con la prevedibile partecipazione di forze del mondo della magistratura già «schierate»: si punta — bisognerà vedere se la magistratura sammaritana recepirà il segnale — a «entrare» nella cittadella del tribunale (la proposta di tenere lì un'assemblea l'ha avanzata il compagno Lugnano) per «stanare» la magistratura e costringerla al confronto con il movimento sindacale e democratico.

Ma il botta e risposta con il collegio di difesa (oltre al compagno senatore Francesco Lugnano erano presenti i compagni avvocati Trepiccione e Verzillo) e i delegati del consiglio di fabbrica è servito anche a svelare i retroscena, meno noti, di questo concentrico attacco giudiziario nei confronti dei lavoratori della Siemens e del movimento sindacale più in generale.

Ha detto il compagno Lugnano: «Si profitta di un clima non certo favorevole al movimento sindacale, ma si gioca anche sulla nostra non sempre perfetta organizzazione». Sono circa 250 i lavoratori delle fabbriche del Casertano e i dirigenti sindacali che hanno fatto o stanno facendo i conti con la magistratura per le azioni svolte durante manifestazioni sindacali e scioperi. «Per la Siemens — ha sostenuto Trepiccione — si ha l'impressione, talvolta la certezza, di denunce "confezionate" dalla direzione di Milano e tese sempre a dividere i lavoratori».

«In più — ha aggiunto l'avvocato Verzillo — il tribunale spesso mostra di non voler considerare la distinzione tra picchetto di persuasione e picchetto di violenza, operato dalla Cassazione; tanto è vero che in una sentenza la semplice presenza di più operai ai cancelli fu giudicata violenta». Lugnano ha anche ricordato il solito «anomalo» percorso di simili iniziative giudiziarie: c'è la solita istanza presentata al magistrato da un avvocato democristiano (tal Vinciguerra); ci sono le solite testimonianze (sempre le stesse); il magistrato poi passa la palla al PM e s'innesca il caso.

m. b.

Tifosi in agitazione per le vicende della Salernitana

SALERNO — Tensione a Salerno per le gravi vicende societarie della Salernitana la squadra di calcio della città. Concorrono a determinare una situazione molto difficile sia i debiti con i calciatori (che devono ricevere ancora diversi stipendi arretrati) sia quelli con la Lega Calcio.

Nella mattinata di ieri è sfilato per le vie della città un corteo organizzato dai clubs della tifoseria. I tifosi sono rimasti a presidiare la sede della società fino alle 16 di ieri pomeriggio effettuando anche blocchi stradali.

Domani alle 11, durante un incontro nell'Antisala dei Baroni

Oggi i movimenti giovanili chiedono che il «Bracco» sia dato al Comune

Due cartelle fitte fitte. E' la lunga «precisazione» dell'assessore regionale al Turismo, il dc Armato, sulle vicende del teatro «Bracco». L'ha diffusa ieri con l'intento di rifarsi la faccia ed invece non ha fatto altro che peggiorare le cose. I fatti sono noti: il «Bracco» è una di quelle strutture di proprietà dell'ex ENAL, la cui gestione doveva essere delegata ad un Ente locale. Il primo a farsi avanti è stato il comune di Napoli, con una lettera del compagno Impegno, assessore all'Assistenza, data 31 agosto 1979.

A questa e ad altre richieste (formulate con incontri, fonogrammi e via dicendo) la giunta regionale non ha mai risposto. All'improvviso, però, e precisamente il 1 dicembre, viene accolta la richiesta dell'azienda di Cura e Soggiorno

La domanda a cui bisognava rispondere era essenzialmente una: perché si è preferito l'azienda di Cura e Soggiorno (un ente il cui consiglio di amministrazione è scaduto da diversi anni e che non ha certo brillato per attivismo) al Comune di Napoli?

Ma le «precisazioni» di Armato non riescono a far luce su questo punto. Ed il primo ad accorgersene deve essere stato lo stesso assessore, tant'è che alla fine della sua lunga dichiarazione tenta il tutto e per tutto. «Giova infine sottolineare — scrive — che la Regione non poteva fingere di ignorare, come invece sembra di voler fare il Comune, la situazione di penoso abbandono in cui versano, tra le altre, due importanti strutture cittadine: il teatro «Mercadante» e la piscina «Scandone», a causa dei ritardi ingiustificabili che caratterizzano le relative azioni di recupero intraprese dall'amministrazione comunale».

Insomma, un po' come dire: non avevamo fiducia del Comune, per questo abbiamo scelto l'azienda di cura e soggiorno. Ma i fatti stanno in modo ben diverso. In primo luogo i lavori di ristrutturazione del Mercadante sono iniziati ormai da tempo e i fondi usati sono esclusivamente quelli prelevati dal bilancio dell'amministrazione comunale.

Era stata anche avanzata alla regione — ne sa qualcosa Armato? — la richiesta di un contributo finanziario; ma come al solito non c'è stata risposta. Subito, invece, si sono trovati i 100 milioni da dare all'azienda di Cura e Soggiorno per ristrutturare il «Bracco». Non è un po' strano?

Invece di tentare «spericolate» precisazioni, dunque, l'assessore Armato farebbe meglio a rivedere la sua decisione. E' proprio quello che chiederanno oggi i movimenti giovanili, che hanno indetto una conferenza stampa alle 11 nell'Antisala dei Baroni.

AVELLINO - Il gravissimo provvedimento minacciato dal padrone

60 licenziamenti al lanificio «Gatti»

AVELLINO — Da una settimana i lavoratori del lanificio «Gatti», una fabbrica limitrofa ad Avellino, sono scesi in lotta contro il tentativo padronale, improvviso quanto immotivato, di procedere a circa 60 licenziamenti, tra i 250 operai occupati nella fabbrica. La decisione di licenziare 60 lavoratori è stata presa dal direttore dell'azienda, quel Michele Giannattasio che — per volontà della DC demitiana e contro ogni norma di serietà e di correttezza — assomma nella sua persona anche le cariche di presidente degli industriali irpini e di presidente dell'ASI (area di sviluppo industriale), cioè l'ente pubblico che ha continui rapporti economici con l'associazione degli industriali.

La decisione di effettuare i licenziamenti contrasta con gli impegni formalmente assunti da Giannattasio all'inizio del '79, quando gli operai furono tutti messi a cassa integrazione a zero ore per procedere alla ristrutturazione dell'azienda. Gli accordi allora stipulati, infatti, prevedevano che, in sei mesi, man mano che il processo di ristrutturazione andava avanti, tutti gli operai sarebbero stati riassunti.

Invece, non solo i tempi della ristrutturazione si sono più che raddoppiati (e non si sono ulteriormente dilatati solo grazie alle continue lotte dei lavoratori alla vigilanza del sindacato), ma recentemente la direzione aziendale ha comunicato di non poter riassumere tutto l'organico e di considerarne eccedente circa una sessantina di unità. La scorrettezza e l'arroganza di un tale comportamento sono di tutta evidenza.

Ma quel che è ancora più grave è che l'azienda si rifiuta di discutere ogni possibilità di riassunzione di tutti gli operai.

g. a.

piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi giovedì 6 marzo 1980. Onomastico: Marziano (domani Felicita).

CONCERTO

Oggi nella chiesa di Santa Maria la Nova alle ore 21 concerto per organo con Jean Marc Pulver nell'ambito del IV festival organistico internazionale.

LUTTO

E' deceduta la compagna Marta Avitabile. Ai familiari le sentite condoglianze della cellula del Cardarelli della sezione Cappella Cangiani, della zona Vomero e della redazione dell'Unità.

FARMACIE NOTTURNE

Zona Chiaia - Riviera: via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148. **S. Giuseppe - S. Ferdinando - Montecalvario:** via Roma 348. **Mercato - Pendino:** p.zza Garibaldi 11. **Avvocata:** p.zza Dante 71. **Vicaria - S. Lorenzo - Poggioreale:** via Carbonara 83; staz. Centrale c.so Lucci 5; p.zza Nazionale 76; calata Ponte Casanova 30. **Stella:** via Foria 201. **S. Carlo Arena:** via Materdei 72; corso Garibaldi 218. **Aminei:** Colli Aminei 249. **Vomero - Arenella:** via M. Piscicelli 138; via L. Giordano 144; via Merliani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. **Fuorigrotta:** p.zza Marcantonio Colonna 21. **Soccavo:** via Epomeo 154. **Pozzuoli:** corso Umberto 47. **Miano - Secondigliano:** c.so Secondigliano 174. **Posillipo:** via Manzoni 120. **Bagnoli:** Campi Flegrei. **Pianura:** via Duca d'Aosta 13. **Chiaiano - Marianella - Piscinola:** corso Napoli 25 - Marianella. **S. Giov. a Teduccio:** c.so S. Giovanni 102; c.so S. Giovanni 43 bis; c.so S. Giovanni 268; c.so S. Giovanni 644; borgata Villa; c.so S. Giovanni 480; c.so S. Giovanni 909.

Guardia medica pediatrica: funziona dalle 8,30 alle 22 presso le condotte municipali: S. Ferdinando-Chiaia; tel. 421.128 - 418.592; Montecalvario - Avvocata: telefono 421.840; Arenella: tel. 243.624 - 366.847 - 242.010; Miano: tel. 754.10.25 - 753.85.42; Vomero: tel. 360.031 - 377.062 - 361.741; Posillipo: tel. 756.20.82; Soccavo: tel. 767.26.40 - 728.31.50; S. Giuseppe Porto: tel. 206.813; Bagnoli: tel. 760.25.68; Fuorigrotta: tel. 616.321; Chiaiano: 740.33.03; Pianura: 726.42.40; San Giovanni a Teduccio: 752.06.06; Secondigliano: 754.49.83; San Pietro a Patierno: 733.24.51; San Lorenzo-Vicaria: 454.424 - 229.145 - 441.686; Mercato-Poggioreale: tel. 759.53.55 - 759.49.30; Barra: tel. 750.02.46.

TELEFONI UTILI

Informazione riforma sanitaria: Tel. 759.66.64 - 759.88.59 - 759.83.27.

Guardia medica: Tel. 446.211 (feriali notturni ore 22-7; prefestivi ore 14-22; festivi 7-22).

Servizio autoambulanze: Telef. 780.31.55 - 780.31.09.

Pronto soccorso psichiatrico: Tel. 347.281.

Calander
CONCESSIONARIA NAPOLI PROVINCIA
ESPOSIZIONE RIMESSAGGIO ASSISTENZA
Articoli da campeggio
Servizio Prestitempo Caravan
36 rate senza cambiali
Tavernanova (NA) 8421253

IN CROCIERA PER LA FESTA DE L'«UNITA» SUL MARE
UNITÀ VACANZE
20162 MILANO - Viale Fulvio Testi, 75 Telefon 64 23 557 - 64 38 140
00185 ROMA - Via dei Taurini, 19 Telefono (06) 49 50 141 - 49 51 251

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO
DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA
riceve per malattie VENEREE URINARIE SESSUALI
Consultazioni sessuologiche e consulenza matrimoniale
NAPOLI V. Roma, 418 (Spirito Santo) Tel 313428 (tutti i giorni)
SALERNO Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì)

TACCUINO CULTURALE

«El» di Bunuel stasera alla cineteca Altro

Napoli festeggia l'ottantesimo compleanno di Luis Buñuel. Lo fa con un'iniziativa nata dalla collaborazione tra assessorato ai problemi della gioventù dell'amministrazione provinciale e la cineteca «Altro». A partire da oggi e fino a domenica sarà infatti proiettato, nella sala di via Port'Alba 30, il film «El», realizzato dallo stesso Buñuel nel 1952 e che solo ora viene «importato» in Italia.

Le proiezioni — due al giorno, alle 19 e alle 21 — saranno accompagnate da un depliant in cui oltre alla trama del film e ad una recensione di Giorgio Tinazzi, è pubblicata anche un'interessante intervista rilasciata da Buñuel nel 1953.

«El» è la storia di un ricco borghese di Città del Messico (Francisco) che durante la lavanda dei piedi nella funzione del giovedì santo, resta affascinato dalla bellezza di una ragazza (Gloria). Il suo amore per Gloria, che diventerà sua moglie, sarà assai travagliato e lo porterà alla pazzia. In più di un'occasione tenterà di ucciderla. Contemporaneamente Francisco è angustiato da un altro problema: un'eredità che non riesce ad ottenere.

«E' questo — scrive Giorgio Tinazzi — un film cardine nell'opera di Buñuel. Oggetto ne è ancora il desiderio e le sue "alterazioni". Il regista sembra avere due interessi convergenti: da un lato descrivere un'ossessione, osservare in modo oggettivo i comportamenti cui dà luogo; dall'altro cercare agganci precisi a questa ossessione, centrata attorno all'esasperazione del possesso: l'eredità e la donna...».

SCHERMI E RIBALTE

IL CIRCO DARIX TOGNI
E' a Napoli in Via Nuova Marittima (Nuovo Loreto). Telefono 203.155.
Spettacoli ore 16,30. Circo riscaldato. Sabato e domenica 2 spettacoli ore 16,30 - 21,15.

TEATRI

CILEA (Tel 656.265)
Ore 17,30 recita straordinaria prezzi familiari e studenti. Dolores Palumbo in: «Tre pecore viziose».
DIANA
Venerdì 7 ore 21 Carlo Croccolo e Giacomo Rizzo presentano «Quanta mbruogli pe nu figlio»
POLITEAMA (Via Monte di Dio Tel. 401664)
Ore 21,15 Franco Califano nel: «Poeta saltimbanco».
SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, 49 Tel. 405 000)
Ore 21,15 «Teatro Aperto» presenta Elio Masina in: «Senza trucco tutta in nero», da colloquio col Tango Di Carlo Terron.
SANNAZARO Via Chiaia - Tel. 411.723)
Dall'11 marzo Leopoldo Mastelloni presenta «Carnalità».
SAN CARLO
Riposo
SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S Ferdinando Tel 444500)
Venerdì 7. Vannucci-Garko: «Candida», di G B. Show.
TEATRO BIONDO (Via Vicaria Vecchia, 24 - angolo Via Duomo - Tel. 223306)
Maria Luisa e Mario Santella in «La Medea di Portamedina». Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21,15; sabato ore 17,30 e 21,15; domenica ore 17,30.
TEATRO L'AULIDEA (Via S. Giovanni Maggiore Pignatelli, 12 - Tel. 285128)
Ore 21 Salvio Condal presenta: «Per Samuel Beckett».
TENDA PARTENOPE (T. 631218)
Riposo
JAZZ CLUB NAPOLI
Riposo
SPAZIO LIBERO (Tel. 402712)
Riposo
BELLINI
Alle 21 in anteprima assoluta lo spettacolo teatrale: «In principio era Marx-la moglie e la fedele governante» di Adele Cambria. Regia di Elsa De Giorgi. Spettacolo patrocinato dal Comune di Napoli, assessorato all'assistenza ai servizi sociali e alla condizione femminile. Gli inviti si ritirano presso il Maschio Angioino e al Centro documentazione donna.

CINEMA - PRIME VISIONI

ABADIR (Via Patisiello Claudio Tel 377 057)
Amityville horror, con J. Brolin - Dr
ACACIA (Tel. 370.871)
L'isola della paura, con V. Redgrave - A
ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 406.375)
Dieci, con D. Moore - SA (VM 14)
AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
Inferno, di D Argento DR (VM 14)
ARISTON (Tel. 377.352)
Dieci, con D. Moore - SA (VM 14)
ARLECCHINO (Tel. 416.731)
Don Giovanni, con R. Raimondi - M
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Ciao marziano
CORSO (Corso Meridionale Telefono 339.911)
Ciao marziano, con P. Franco - C
DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
La terrazza di E. Scola - SA
EMPIRE (Via P. Giordani Telefono 681.900)
Café Express
EXCELSIOR (Via Milano Telefono 268 479)
Il padrone
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
Interceptor, con M. Gibson - DR (VM 18)
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
Provaci ancora Sam, con W. Allen - SA
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310 483)
L'isola della paura, con V. Redgrave - A
METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel 418 880)
Piedone d'Egitto
PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Ciao marziano, con P. Franco - C
ROXY (Tel 343.149)
Fuga di Alcatraz, con C. Eastwood - A
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572)
I mastini del Dallas
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Brigade Call-Girls, con Y. Gauthier - S (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusta Telefono 619.923)
Le goditrici (VM 18)
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale Tel. 616.303)
Mani di velluto, con A. Celentano - C
ADRIANO (Tel. 313.005)
La merlettaia, con I. Huppert - A
AMEDEO (Via Matrucci 69 Tel. 680.266)
Mani di velluto, con A. Celentano - C
AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
Il matrimonio di Maria Braun, con H. Schugulla - DR (VM 14)
ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Fuga da Alcatraz, con C. Eastwood - A
ARGO (Via A. Poerio, 4 Telefono 224 764)
I super porno follocrati
ASTRA (Tel. 206.470)
Brigade Call-Girls, con Y. Gauthier - S (VM 18)
AVION (Viale degli Astronauti Tel. 7419 264)
La patata bollente, con R. Pozzetto - C
AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619 280)
Il piccolo superman
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel 341 222)
Vedi teatri
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Una corsa sul prato, con T. O' Nazi - S
CASANUVA (Corso Garibaldi - Tel 200 441)
Butterfly erotica
CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel 444 800)
Mani di velluto, con A. Celentano - C
DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Vedi teatri
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Butterfly erotica
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293 423)
Disposte al piacere
GLORIA «A» (Via Arenaccia, 250 Tel 291 309)
Il ladrone, con E. Montesano - C
GLORIA «B» (Tel. 291.309)
L'ira di Achille, con G. Mitchell
MIGNON (Via Armando Diaz Tel. 324.893)
I super porno follocrati
TRIPOLI (Via Montegrappa 67 - Tel. 347 227)
Una moglie, con G. Rowlands - S

ALTRE VISIONI

ITALNAPOLI (Tel. 685.444)
Il dittatore dello stato libero di Bananas, con W. Allen - C
LA PERLA (Tel. 760.17.12)
Una donna semplice, con R. Schneider - DR
MAESTOSO (Via Menechini, 24 Barra - Tel. 7523442)
Una donna tutta sola, con J. Cleyburgh - S
MODERNISSIMO (Via Cisterna La liceale nella classe dei ripetenti, con G. Guida - C (VM 14)
PIERROT (Via Provinciale Ottaviano Tel. 75.67.802)
Spermula, con D. Haddon - DR (VM 18)
POSILLIPO (Via Posillipo 66 - Tel. 76.94.741)
Un maggiolino tutto matto, con D. Jones - C
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri - Tel. 616925)
La rabbia dei morti viventi, con G. Patterson - DR (VM 14)
VITTORIA (Via Piscicelli, 8 Telefono 377.937)
Indovina chi viene a cena?, con S. Tracy - DR
VALENTINO (Via Risorgimento)
Le porno coppie

Radio città
Prove tecniche di trasmissione su
98.800 Mhz in FM
Bacino di ascolto:
Zona Napoli Centro e Ferrovia

OGGI Grande Prima al METROPOLITAN
Titanus

REGGERANNO LE PIRAMIDI?
BUD SPENCER
PIEDONE D'EGITTO
ENZO CANNAVALE - ANGELO INFANTI
CINZIA MONREALE - KARLOTTO ALBERTY
con il bambino zulù BODO
e con ROBERT LOGGIA e con LEOPOLDO TRIESTE
regia di STENO
una produzione MEROPE FILM s.r.l.
colore TECHNOSPES
FILM PER TUTTI

DOMANI al SANTA LUCIA

JEAN CARMET
Cocco mio
MARTHE VILLALONGA - FRANCOS PERRIN
ENRICO MARIA SALERNO
JEAN PIERRE RAMSAY